

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA
IN MODO VIRTUALE AUT. AG.
ENTRATE DPI ROMA U.T.
ROMA 1 N°115818 DEL 30/07/14

Dott. LUCA AMATO
NOTAIO IN ROMA
Via Po, 25/A - Tel. 06.8440521

REPERTORIO N. 46657

ROGITO N. 14456

Verbale di Assemblea straordinaria e ordinaria
della "A.S. ROMA S.p.A."

Repubblica Italiana

L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di ottobre, in Roma, Piazzale Dino Viola n.1, alle ore dieci e minuti quaranta,

28 ottobre 2016 - ore 10,40

Innanzi a me **Dott. Luca AMATO, Notaio in Roma**, con Studio in Via Po n.25/A, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Roma,

è presente:

- **Avv. Mauro BALDISSONI**, nato a Roma il 14 aprile 1970, domiciliato ai fini del presente atto a Roma ove appresso, il quale interviene nell'interesse della società di nazionalità italiana denominata "**A.S. ROMA S.p.A.**", con sede legale in Roma (RM), Piazzale Dino Viola n.1, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 03294210582, Partita IVA 01180281006, R.E.A. RM-303093, soggetta a direzione e coordinamento di AS Roma SPV, LLC, capitale sociale di € 59.635.483,20 interamente sottoscritto e versato (di seguito la "**Società**").

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, ai sensi dell'Articolo 14 dello Statuto sociale, su designazione dell'Azionista di maggioranza assoluta NEEP ROMA HOLDING S.p.A. con Unico Socio,

assume

la Presidenza dell'assemblea (di seguito l'"**Assemblea**") della Società riunita oggi in questa sede, in prima convocazione con inizio alle ore dieci e minuti trenta, come da avviso pubblicato sul sito internet della Società e su MF-Milano Finanza del 28 settembre 2016 pag.12,

incarica

me Notaio, su richiesta della Società, di redigere il verbale di questa Assemblea;

preliminarmente fa presente

che, su decisione dell'Assemblea, vengono ammessi ad essere presenti all'odierna riunione, senza diritto di intervento e di voto, il Vice Presidente ed il Tesoriere di My Roma signori Valerio Curcio e Guido Carlomagno, nonché il signor Gerardo Ceparano.

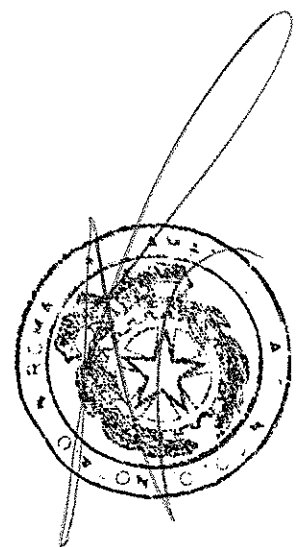
Il Presidente

constata quindi

- che del **Consiglio di Amministrazione** sono presenti il comparente medesimo, nella sua qualità di componente del Consiglio di Amministratore e Direttore Generale, nonché il Consigliere Avv. Gianluca Cambareri, mentre sono assenti giustificati gli altri componenti;

- che del **Collegio Sindacale** sono presenti tutti i componenti nelle persone del Sindaco effettivo e Presidente Dott.ssa Claudia Cattani, nonché degli altri due Sindaci effettivi Dott. Pietro Mastrapasqua e Dott. Massimo Gambini;

- che è altresì presente il Dott. **Francesco Malknecht**, Direttore bilancio, finanza e fiscale, nonché Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, che coordina l'ufficio di Segreteria assembleare con l'ausilio degli esperti della Computershare S.p.A., i quali, a loro volta, curano gli aspetti informatici della odierna Assemblea;



Registrato a Roma 5
il 11/11/2016
n. 15286 Serie 1T

segnala

- che è stato consentito l'ingresso in una sala attigua di alcuni giornalisti, esperti e consulenti finanziari;
- la presenza in sala del personale del servizio di assistenza assembleare, riconoscibile da apposito tesserino "staff", per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori;

informa

- che il capitale sociale interamente sottoscritto e versato ammonta, alla data odierna, ad € 59.635.483,20 (euro cinquantanovemilioneiseicentotrentacinquemilaquattrocentottantatré e venti centesimi), suddiviso in n.397.569.888 (trecentonovantasettemilioneicinquacentosessantannovemilaottocentottantotto) azioni ordinarie, del valore di nominali € 0,15 (euro zero e quindici centesimi) ciascuna, con diritto di intervento e di voto nella presente Assemblea e che tali azioni sono quotate al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

comunica

- che la Società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di azioni proprie, né detiene ad oggi azioni proprie;

fa presente

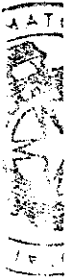
- che per l'odierna Assemblea le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione delle risultanze delle votazioni sono gestite dall'ufficio di Segreteria assembleare con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica;

dà atto

- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'Ordine del Giorno ai sensi dell'Art. 126-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58, come sostituito dall'Art. 3, comma 8, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n.27;
- che la Società ha nominato quale rappresentante designato ai sensi dell'Art. 135-*undecies* del D.Lgs. n.58/1998 la Computershare S.p.A., con sede legale in Milano, che ha comunicato di non avere ricevuto deleghe con istruzioni di voto relativamente a quanto posto all'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea;
- che la documentazione relativa a quanto posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea è stata depositata presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A., con le modalità previste dalle disposizioni del Codice Civile, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58, come novellato dal D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.27, e relativi regolamenti applicativi;
- che sul sito internet della Società sono stati pubblicati i documenti previsti dalla normativa applicabile;
- che, come consentito dall'Art. 127-*ter* del D.Lgs. n.58/1998, prima della presente Assemblea sono state presentate domande per iscritto dall'Azionista Mario Staderini;

precisa

- che, in base alle risultanze del Libro dei Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni pervenute e delle altre informazioni a disposizione, gli unici soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato sono:



1) **NEEP ROMA HOLDING S.p.A.** con Unico Socio, con sede legale in Roma, Via Principessa Clotilde n.7, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 11418561004, per n.314.256.136 azioni, del valore nominale di € 0,15 ciascuna, pari complessivamente al **79,044% circa** delle azioni con diritto di voto;

2) **AS Roma SPV, LLC** (già denominata DiBenedetto AS Roma LLC), società di nazionalità statunitense, operante secondo le leggi dello Stato del Delaware (U.S.A.), con sede in National Corporate Research Ltd., 615 South DuPont Highway, Dover, Delaware, per n.11.707.728 azioni, del valore nominale di € 0,15 ciascuna, pari complessivamente al **2,944% circa** delle azioni con diritto di voto;

- che, pertanto, oltre ai suindicati, non vi sono altri soggetti ai quali spetti o sia attribuito il diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato;

comunica

- che il capitale sociale di NEEP ROMA HOLDING S.p.A. con Unico Socio risulta attualmente detenuto al 100% da **AS Roma SPV, LLC** (già denominata DiBenedetto AS Roma LLC), società di nazionalità statunitense, operante secondo le leggi dello Stato del Delaware (U.S.A.), con sede in National Corporate Research Ltd., 615 South DuPont Highway, Dover, Delaware;

- che AS Roma SPV, LLC esercita attività di direzione e coordinamento su A.S. ROMA S.p.A.;

- di non essere a conoscenza dell'esistenza di patti di sindacato di voto rilevanti ai sensi dell'Art. 122 D.Lgs. n.58/1998, in quanto, a seguito dell'operazione conclusa in data 11 agosto 2014 tra AS Roma SPV, LLC e UniCredit S.p.A., mediante la quale quest'ultima ha ceduto in favore di AS Roma SPV, LLC la propria quota di partecipazione detenuta in NEEP ROMA HOLDING S.p.A., il patto parasociale datato 15 aprile 2011, successivamente modificato in data 18 agosto 2011 ed in data 1° agosto 2013 avente ad oggetto, *inter alia*, la *corporate governance* della Società, è stato consensualmente risolto;

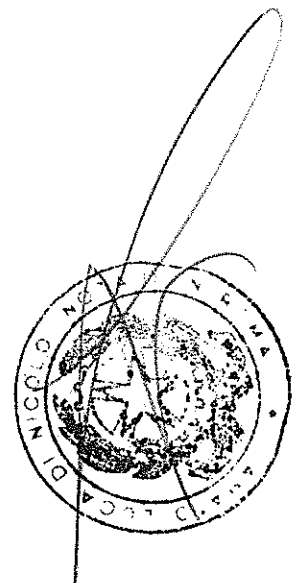
ricorda

- che a norma dell'Articolo 12 dello Statuto Sociale, "*risulta essere in conflitto di interesse, ai sensi dell'Art. 2373 c.c.:*

a) chiunque abbia diritti di voto nell'Assemblea della Società in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale della società, ove sia contemporaneamente titolare di tanti diritti di voto in un'altra società calcistica affiliata alla F.I.G.C. della sfera professionistica, pari alla percentuale necessaria ad assicurargli il controllo di detta altra società ai sensi del comma 1, punti 1 e 2 dell'Art. 2359 c.c.;

b) chiunque abbia diritti di voto nell'Assemblea della società in misura superiore al 10% (dieci per cento) del capitale della società, ove sia contemporaneamente titolare di tanti diritti di voto in un'altra società calcistica affiliata alla F.I.G.C. della sfera professionistica, pari ad una percentuale del capitale di detta altra società superiore al 2% ma inferiore a quella di cui alla precedente lettera a).

Ai fini del calcolo delle predette percentuali si dovrà tener conto di tutti i diritti di voto esercitabili, direttamente o indirettamente, anche tramite società controllanti, controllate, o collegate, o a mezzo di interposta persona, ovvero in base a pegno, usufrutto o altro diritto o ad accordi con altri azio-



nisti";

e quindi richiede

formalmente a tutti i partecipanti alla presente Assemblea di dichiarare la loro eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Il Presidente dà atto che nessuno rende la dichiarazione richiesta.

In ordine allo svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente
richiama

l'attenzione dei presenti sulle indicazioni riportate nella comunicazione agli Azionisti contenuta nella cartella consegnata a ciascuno all'atto del ricevimento;

comunica

- che il verbale della presente Assemblea conterrà la sintesi degli interventi pertinenti rispetto a quanto posto all'Ordine del Giorno con indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte ottenute e delle eventuali dichiarazioni di commento;

invita

coloro che intendono effettuare interventi a prenotarsi tramite la consegna alla Segreteria assembleare dell'apposita "scheda per richiesta di intervento" per l'argomento posto all'Ordine del Giorno;

raccomanda

- che gli interventi siano chiari e concisi, attinenti a quanto posto all'Ordine del Giorno, e contenuti nel limite dei 5 (cinque) minuti per ciascuno, salva la facoltà di successiva replica da contenersi entro 3 (tre) minuti, in conformità al Regolamento assembleare vigente e, soprattutto, al fine di consentire la possibilità di intervento a tutti gli Azionisti e loro delegati;

con l'accordo dei presenti

dispone che gli interventi degli Azionisti si svolgano tutti in occasione della discussione del primo punto dell'Ordine del Giorno, ma con la facoltà per gli Azionisti stessi di trattare anche gli altri punti posti all'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea (in tal caso agli Azionisti spetterà un correlativo ampliamento del tempo a disposizione);

ricorda

- che alle domande sarà data risposta al termine di tutti gli interventi, per economia dei lavori assembleari;

informa

- che nella sala è funzionante un sistema di amplificazione della voce;
- che si procede a registrazione audio e video al solo fine di agevolare la verbalizzazione, mentre non è consentito in sala l'uso di altri registratori e telecamere;
- che, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;
- che, parimenti, la registrazione audio e video dell'Assemblea sarà effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex Art. 13 del citato Decreto Legislativo consegnata a tutti gli intervenuti;
- che, pertanto, tutti i dati, nonché i supporti audio e video, verranno distrutti



una volta completata la verbalizzazione;

ricorda

ai fini del corretto svolgimento dei lavori assembleari e delle votazioni, che:

(i) le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione dei risultati delle votazioni sono gestite con l'ausilio di apparecchiature tecniche e di una procedura informatica;

(ii) ogni partecipante ha ricevuto un'apparecchiatura elettronica denominata radiovoter, nella quale è memorizzato un codice di identificazione per ciascun Azionista e per le relative azioni per le quali potrà esprimere il voto;

(iii) tale apparecchiatura dovrà essere utilizzata per la rilevazione delle presenze ogni volta si entrerà nella sala assembleare o si uscirà dalla stessa;

(iv) le votazioni avverranno quindi mediante l'utilizzo del radiovoter;

(v) a tal fine, una volta dichiarata aperta la procedura di votazione su ciascun argomento all'Ordine del Giorno, i signori Azionisti sono invitati a digitare sul radiovoter il tasto verde "F" per esprimere voto favorevole, ovvero il tasto rosso "C" per esprimere voto contrario, ovvero il tasto giallo "A" per esprimere la propria astensione dal voto;

(vi) per tutte le votazioni - prima di attivare il tasto "OK" - i signori Azionisti sono ancora in condizione di modificare la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che intendono compiere;

raccomanda

quindi ai signori Azionisti di verificare sul display la correttezza della scelta effettuata e di digitare, solo dopo avere fatto tale verifica, il tasto "OK" per esprimere definitivamente il proprio voto, ricevendone conferma sul display medesimo; da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione di Voto assistito situata in sala;

segnala

- che le modalità di utilizzo del radiovoter sono comunque descritte in dettaglio nell'apposito documento contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento;

- che i voti contrari e di astensione espressi verranno registrati automaticamente e riportati analiticamente in allegato al verbale della presente Assemblea;

- che per gli Azionisti portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, è stata predisposta l'apposita postazione di voto sopra indicata, denominata Voto assistito;

ricorda

con riferimento alle vigenti norme di legge e di Statuto:

- che l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato dagli Azionisti presenti;

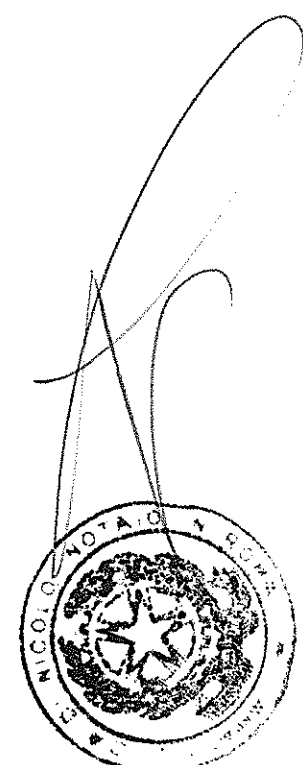
- che l'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza assoluta del capitale rappresentato dagli Azionisti presenti;

invita

i partecipanti all'Assemblea, nel limite del possibile, a non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e, quindi, terminate;

chiede

che venga fornita la situazione dei presenti ai fini dell'accertamento della re-



golare costituzione della presente Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea dà quindi lettura della situazione delle presenze in sala alle ore dieci e minuti cinquantasette (ore 10,57) traendola dal documento fornito dall'ufficio di Segreteria assembleare; la predetta situazione risulta essere la seguente:

- sono presenti o regolarmente rappresentati in Assemblea numero 28 Azionisti, rappresentanti numero 314.479.751 azioni ordinarie, pari al 79,100495% del capitale sociale;

evidenzia

- che è stata verificata a cura dell'ufficio di Segreteria assembleare, come autorizzato dal Presidente, l'identità personale dei soggetti intervenuti, la regolarità delle certificazioni esibite attestanti la titolarità delle azioni ai fini della partecipazione all'Assemblea nonché dei documenti acquisiti agli atti della Società;

- che l'elenco nominativo degli Azionisti o altri aventi diritto al voto, in proprio o per delega, sarà riportato in apposito allegato al verbale assembleare;

e dichiara quindi

la presente Assemblea straordinaria e ordinaria regolarmente costituita in prima adunanza ed atta a deliberare con riferimento al seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte straordinaria:

1) approvazione delle modifiche all'articolo 3 dello statuto sociale;

Parte ordinaria:

1) approvazione del progetto di bilancio al 30 giugno 2016; delibere inerenti e conseguenti;

2) provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.; delibere inerenti e conseguenti;

3) relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 e successive modificazioni e integrazioni;

4) nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del consigliere dimissionario;

5) incarico di revisione legale.

Prima di iniziare la trattazione di quanto posto all'Ordine del Giorno, il Presidente dà il benvenuto al Dott. Umberto Maria Gandini, il quale si accinge ad entrare a far parte del Consiglio di Amministrazione della Società, con rilevanti incarichi dirigenziali.

Il Dott. Umberto Maria Gandini, accolto con un applauso dall'Assemblea, rivolge un saluto ed un ringraziamento a tutti gli intervenuti.

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO **IN PARTE STRAORDINARIA**

Passando alla trattazione del primo ed unico punto posto all'Ordine del Giorno in parte straordinaria,

"1) approvazione delle modifiche all'articolo 3 dello statuto sociale;"

il Presidente informa gli Azionisti

- che la Società, in esito allo sviluppo delle attività media sui propri canali tematici televisivi e radiofonici nonché digitali sui propri profili social (*facebook, twitter, you tube* ecc.), ritiene opportuno proporre ai presenti un ampliamento dell'oggetto sociale, procedendo pertanto alla conseguente modifica dell'articolo 3 dello Statuto sociale;

- che nella Relazione illustrativa degli amministratori, predisposta ai sensi dell'Art. 125-ter del D.Lgs. n.58/1998 su tale punto dell'Ordine del Giorno, è stato riportato il confronto tra l'articolo 3 nella "versione vigente" e l'articolo 3 nella "versione proposta" con relativa precisazione delle modifiche da apportare;

evidenzia

- che, rispetto al testo della "versione proposta", risulta opportuno apportare le seguenti due integrazioni alla nuova formulazione dell'articolo 3: (i) precisare che l'attività di emissione e diffusione radio e/o televisiva sarà svolta *"previo ottenimento delle relative autorizzazioni ove richieste"*; (ii) aggiungere tra le possibili attività sociali anche quella di *"produrre e sfruttare contenuti, anche editoriali, realizzabili in varia tecnica e forma nonché registrare testate giornalistiche, avendo facoltà di porre in essere tutte le attività accessorie all'uopo necessarie a tale scopo"*;

accoglie

con il consenso di tutti i presenti, la mozione di astenersi dal dare lettura della "versione proposta" del citato articolo 3 dello Statuto sociale, dichiarandosi i presenti stessi esattamente informati su quanto in oggetto per averne ricevuto copia all'atto del ricevimento dell'odierna Assemblea, al fine di lasciare maggior spazio alla discussione;

precisa

che le proposte di modifiche statutarie in oggetto non integrano alcuna delle cause idonee a legittimare l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'Art. 2437 del Codice Civile per i soci che non avranno concorso alla deliberazione riguardante tali modifiche;

ed apre quindi

la discussione chiedendo alla Segreteria assembleare di fornire l'elenco delle richieste di intervento, precisando che gli interventi saranno effettuati secondo le modalità precedentemente illustrate.

Preliminarmente interviene l'Azionista Mario Ponziani, il quale, a nome degli Azionisti della Società, esprime le più sentite e commosse condoglianze al Consigliere Avv. Benedetta Navarra per la recente scomparsa del padre Claudio Navarra.

Il Presidente, a nome della Società, si unisce nel cordoglio al Consigliere Avv. Benedetta Navarra, ricordando che il padre Claudio, oltre ad essere stato un grande tifoso romanista, ha ricoperto il ruolo di membro del Consiglio di Amministrazione della Società durante la presidenza di Dino Viola, inclusa la stagione del secondo scudetto vinto dalla Roma, con responsabilità in particolare per i rapporti con i tifosi.

Il Presidente, dopo avere dato lettura delle domande presentate in precedenza per scritto dall'Azionista Mario Staderini, invita quindi a parlare nell'ordine gli Azionisti: Franco Angeletti, Fabrizio Angelini, Paolo Vannini, Walter Campanile (a nome di My Roma), Remy Annio Grossi, Sergio Pizzicaria e Fabio Palma.

I loro interventi sono sintetizzati come segue.

Franco Angeletti:

L'Azionista rivolge inizialmente un caloroso saluto a tutti i presenti ed esprime un augurio di pronta guarigione ad Alessandro Florenzi, ultimo dei giocatori infortunati al legamento crociato... ed esclama: torna presto vecchio leo-



ne!

Relativamente al bilancio della Società, l'Azionista ritiene che non sia stato ancora raggiunto un equilibrio economico e finanziario e parla di una gestionalità poco esaltante.

Chiede poi una maggiore chiarezza del sito sociale, che manca comunque in tutte le altre società quotate in borsa compresa la Lazio e la Juventus, con specifico riferimento al settore *Investor Relations*.

Esprime perplessità sull'avvenuta elargizione dei *bonus*, fra cui in particolare il *bonus* riconosciuto all'ex Amministratore Delegato Italo Zanzi, a fronte dei risultati conseguiti della scorsa stagione, che sono stati minori delle aspettative...la nostra continuità è stata la discontinuità.

L'Azionista osserva altresì che il patrimonio netto consolidato risulta ancora negativo per circa € 14.000.000,00 e che questo, tenendo conto dei precedenti disavanzi, costringe la Società ad azzerare o quasi le riserve di bilancio.

Inoltre, rileva che la Società si è resa garante di un'operazione di finanziamento di € 30.000.000,00 da parte di Goldman Sachs, necessaria per sostenere i costi preliminari di sviluppo connessi al progetto Stadio della Roma, che poi della Roma non sarebbe. Tale somma, dopo il primo utilizzo, dovrà essere rimborsata in 22 mesi al tasso debitore del 6%; l'Azionista chiede se ne sia iniziato l'utilizzo.

Evidenzia poi che gli abbonamenti sono diminuiti e che lo Stadio Olimpico vede in generale meno presenze rispetto al passato. A tal riguardo, invoca il massimo sforzo per riportare i tifosi allo Stadio, sottolineando l'iniquità del trattamento riservato ai tifosi della Roma per l'accesso allo Stadio Olimpico. L'Azionista chiede cosa si sta facendo per l'individuazione del *main sponsor* e come procede il contenzioso con la società proprietaria del marchio Robe di Kappa, domandando in particolare se vi siano stati effettuati appositi accantonamenti.

Dopo avere rilevato che nel paragrafo osservazioni finanziarie si legge che la Società ha fatto fronte ai propri fabbisogni attraverso flussi finanziari generati da attività ordinaria e ricorso a indebitamento finanziario passato da € 142.000.000,00 ad € 192.000.000,00 oltre alla cessione di giocatori, l'Azionista domanda se in mancanza degli introiti derivanti dalla partecipazione alla *Champions League* dovranno essere ceduti buoni giocatori.

Sollecita quindi il pronto allestimento di una squadra di livello europeo, in quanto sono state vinte troppe poche partite nelle competizioni europee. A suo giudizio, il passato Direttore Sportivo Walter Sabatini ha operato con esiti altalenanti e "*in carriera non ha mai vinto niente*". Gli augura comunque maggiori successi per il futuro.

Domanda poi se parte degli stipendi dei giocatori Ljajic, Castan, Iago Falque, Zukanovic e Gyomber siano ancora a carico della Società.

L'Azionista auspica che per la prima squadra si attinga di più dal vivaio della Primavera della Roma, che primeggia nella sua categoria.

Suggerisce di meditare con attenzione il rinnovo contrattuale al giocatore De Rossi, il cui contratto scadrà al termine della stagione. Lo stesso De Rossi, del resto, potrebbe essere in futuro un ottimo dirigente.

L'Azionista spende infine una parola per gli *steward* presenti allo Stadio, la cui attività dovrebbe essere maggiormente valorizzata, magari fornendo loro un piccolo cestino di "*sopravvivenza alimentare*".



L'Azionista conclude il suo intervento richiamando il motto riportato sullo stemma della squadra danese del Brøndby (in cui militò il giocatore Laudrup) - ossia "*Supra societatem nemo*" ("*Nulla sopra la società*") - ed esclamando: FORZA MAGICA!

Fabrizio Angelini:

Dopo avere salutato i presenti, l'Azionista evidenzia che diversi punti che gli stavano a cuore sono stati già trattati nell'ambito del precedente intervento.

In primo luogo rivolge un grandissimo benvenuto ed in bocca al lupo al Dott. Umberto Gandini, che si sta unendo al gruppo. Precisa, per onestà, che il saluto è anche finalizzato all'interesse della Società, a cui gioverà senz'altro avere un manager con importanti esperienze nel mondo del calcio e, più in generale, nel campo industriale.

A tal riguardo domanda se il Dott. Gandini risponderà direttamente al Presidente Pallotta e quali saranno le sue funzioni aziendali.

L'Azionista chiede altresì un aggiornamento sullo stato dell'arte relativo allo Stadio della Roma, anche perché ogni giorno si sentono notizie discordanti da parte del Comune, della Provincia e dei media; la situazione, dunque, non appare chiara.

Conclude l'intervento chiedendo quando, realisticamente, si potrà giocare una partita nel nuovo Stadio.

Paolo Vannini:

L'Azionista saluta gli intervenuti.

Preliminarmente, da persona competente che per trent'anni ha svolto il contabile, rivolge i propri complimenti a chi ha redatto il Bilancio, che risulta chiaro, dettagliato e completo; ringrazia, dunque, tutti quelli che hanno partecipato alla sua stesura ed in particolare il Direttore Amministrativo.

Rileva che all'interno del Bilancio è stato precisato che, al fine garantire la continuità aziendale, l'Azionista di maggioranza ha già effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale e che laddove ciò non bastasse si ricorrerà alla realizzazione di plusvalenze con la cessione di calciatori, attingendo dunque dal patrimonio rappresentato dai calciatori, che viene valutato come molto ingente.

A tal riguardo l'Azionista chiede come è stata effettuata tale valutazione. In particolare, domanda se è stata effettuata per singolo giocatore o a corpo e se è stata effettuata internamente o da parte di soggetti terzi.

Evidenzia comunque che, a fronte di un esercizio in cui vi è stato un fatturato di € 194.000.000,00 e sono state conseguite plusvalenze per € 64.000.000,00, queste plusvalenze prima o poi dovranno avere una fine, per evitare di mandare in campo una squadra che non sia realmente competitiva.

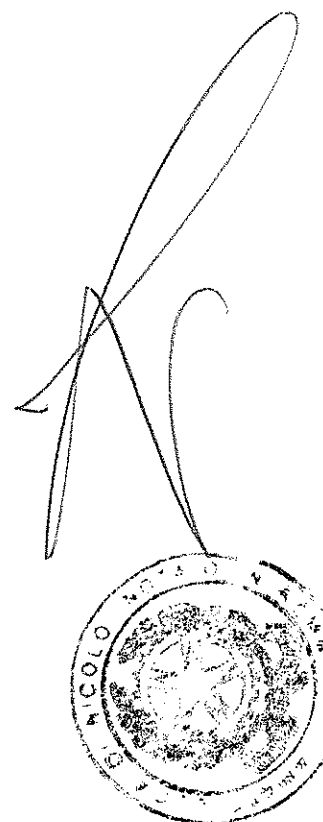
Conclude l'intervento ringraziando per l'attenzione ricevuta.

Walter Campanile (per My Roma):

Dopo avere rivolto un saluto ai presenti, l'Azionista anticipa il voto favorevole con riferimento a quanto posto all'Ordine del Giorno all'unico punto in Parte Straordinaria ed ai punti 3, 4 e 5 in Parte Ordinaria.

Rivolge poi il benvenuto al Dott. Gandini, augurandogli di vivere l'esperienza professionale e umana più importante della sua vita. Ovviamente si tratta di un augurio interessato, poiché, come è facilmente comprensibile, questo coinciderebbe con un salto di qualità per la Società.

L'Azionista evidenzia che spesso gli interventi di My Roma, sia in Assem-



blea che fuori dell'Assemblea, sono stati un pò strumentalizzati e visti in maniera negativa. Precisa al riguardo che il vero interesse e desiderio di My Roma è stato e sarà sempre solo quello di essere propositiva e di migliorare la situazione esistente, cercando di fornire un valido contributo.

Come è noto, il Bilancio di una società di calcio si struttura su tre voci: *ticketing*, *commercial* e diritti TV. Ebbene, a suo giudizio, quello che sta venendo meno è la "comunità giallorossa", che traina di fatto queste tre voci e questo è inevitabilmente fonte di grande preoccupazione.

My Roma chiede alla dirigenza della Società interventi straordinari, perché ciò che il tifoso sta vivendo allo Stadio, o meglio ciò che "non sta vivendo" allo Stadio, è una situazione veramente paradossale, che richiede risposte concrete ed importanti.

In primo luogo viene chiesto, con il cuore in mano, di attuare una politica dei prezzi veramente popolare, perché bisogna riportare assolutamente i tifosi allo Stadio.

In secondo luogo va posta attenzione ai "tabelloni" presenti allo Stadio, perché molte persone lamentano che la visione del campo non è completa. Queste sono le piccole cose che però fanno la differenza. Le grandi società, infatti, curano i dettagli.

Infine, con riferimento alle "barriere", My Roma chiede alla Società di fare tutto il possibile affinché vengano eliminate dalle Autorità preposte. La Società ha indubbiamente compiuto molti sforzi, ma evidentemente tali sforzi non sono stati sufficienti. La Curva è il cuore dello Stadio e senza la Curva non è la stessa cosa... la Roma è prima una famiglia e, poi, un club sportivo. Relativamente al tema *commercial*, l'Azionista ricorda che sin dal 2011 My Roma ha chiesto di attuare una politica di "No al falso" e che si deve perseverare in questa direzione. A suo dire, la Società avrebbe contraddetto tale politica, producendo una maglietta che non avrebbe nulla a che fare con quella ufficiale.

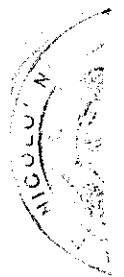
Un secondo punto, sempre per la parte *commercial*, è quello relativo allo stemma. Se dopo tre anni che c'è questo logo - che non può essere considerato, a suo parere, un vero stemma - i risultati non sono stati soddisfacenti, questo dovrà significare qualcosa. Chi si identifica nel vecchio stemma rifiuta apertamente questo logo. E' stato comunque apprezzabile il tentativo di introdurre il "lupetto" sulla seconda maglia, che probabilmente sarà venduta più della prima maglia.

L'Azionista ricorda di avere consegnato a me Notaio, in una precedente riunione assembleare, una proposta di stemma che poteva conciliare gli interessi di rinnovamento dell'anima americana e la voglia di tradizione dell'anima romanista; tale documento, però, è stato posto nel dimenticatoio dalla Società. Chiede pertanto che venga ripreso in considerazione.

L'Azionista conclude l'intervento precisando che il voto di astensione sui punti 1 e 2 della Parte Ordinaria non deve essere interpretato in maniera negativa o come una critica, quanto piuttosto come uno stimolo per fare sempre meglio.

Remy Annio Grossi:

Salutati gli intervenuti, l'Azionista precisa di essere socio dal 1982 nonché socio ad honorem e che, su tale secondo aspetto, tornerà al termine del proprio intervento.



Evidenzia che, come già sottolineato dal rappresentante di My Roma, vi è il problema della carenza di tifosi allo stadio. Questo problema dovrebbe essere una delle massime priorità della Società, sia per l'aspetto economico che per l'influenza che ha dal punto di vista sportivo. La nostra squadra non può usufruire dell'appoggio dei tifosi al pari delle altre squadre; questo potrebbe ritenersi tale da "falsare" la regolarità del Campionato.

Dunque, in questo momento l'obiettivo della Società dovrebbe essere quello di "ripopolare" lo Stadio, in particolare i settori delle Curve e dei Distinti. Questo ripopolamento potrebbe avvenire, a suo giudizio, seguendo tre strade. La prima è quella di intervenire sui prezzi dei biglietti che, come già evidenziato da My Roma, sono veramente alti soprattutto per settori come Curve e Distinti, dove tra l'altro la partita si vede malissimo. Una riduzione dei prezzi dei biglietti, nell'ordine del 50%, riporterebbe senz'altro i tifosi allo Stadio

In secondo luogo deve essere migliorato l'accesso allo Stadio, che è troppo disagiata con troppe file ai varchi e perquisizioni a volte esasperanti e ridondanti. Inoltre l'Azionista non comprende la ragione per la quale i tifosi in possesso della "tessera del tifoso" debbano esibire anche un documento di identità.

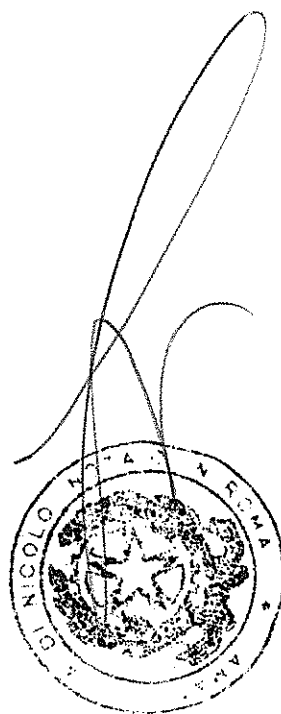
In terzo luogo va fatta pressione sulla Lega Calcio affinché, per garantire la regolarità del Campionato, tutte le Questure d'Italia siano uniformate nella prassi per l'accesso allo Stadio. Ad esempio, non è possibile che a Roma non entri nello Stadio nessuno striscione, mentre a Napoli o a Milano si vedano striscioni di ogni tipo. Questo vale anche per le "barriere" nelle Curve, in quanto non appare chiaro a cosa possa servire sotto il profilo della sicurezza dividere un settore di 14.000 posti in due settori da 7.000 ciascuno. Del resto, questa stessa tifoseria che viene divisa a Roma è unita e compatta nelle trasferte fuori casa e non è mai successo nulla di grave.

L'Azionista chiede pertanto alla Società di attivarsi quanto prima.

Infine, con riferimento al tema dei soci *ad honorem*, l'Azionista evidenzia di essere stato promotore, insieme all'Azionista Maurizio De Rossi ed al Consigliere dell'epoca Angela Fioravanti, di un'iniziativa che aveva portato nel 2003 ad ottenere il riconoscimento da parte del Presidente Sensi del titolo di socio ad honorem per quegli Azionisti che erano già soci prima dell'entrata in Borsa della Società. Circa quattro anni fa l'Azionista aveva poi fatto richiesta al Dott. Baldissoni di avere una conferma di questo riconoscimento da parte della nuova proprietà, ricevendone piena ed immediata disponibilità. A seguito dei successivi contatti con Gabriele D'Urbano, si era arrivati alla realizzazione, sulla base di una sua bozza, di un tesserino di socio ad honorem, che però non è stato mai consegnato. L'Azionista chiede pertanto che si proceda finalmente ad una cerimonia per la consegna dei tesserini in oggetto, che riguardano una ventina di persone, tra l'altro non più giovanissimi di età. A tale riconoscimento non devono conseguire vantaggi sotto il profilo economico, ma solo di presenza in occasioni di rilievo, analogamente ad esempio a quanto avviene per i Cavalieri della Roma.

Sergio Pizzicaria:

L'Azionista inizia il proprio intervento evidenziando che quando la Società nell'anno 2000 è entrata in Borsa era il giorno del suo compleanno e lui ha acquistato azioni per 20.000.000 di lire; tali azioni sono state da lui successi-



vamente perse a causa delle vicende del titolo. Dunque, si sente nel diritto di poter avanzare critiche alla gestione della Società.

Se, da una parte, deve essere ringraziato il Presidente Pallotta per avere rilevato la Roma, d'altro canto, non può non rilevarsi che quest'ultimo non essendo un tifoso della Roma guarda soprattutto agli interessi di natura economica. In questo ha avuto un grande "collaboratore" nella persona del passato Direttore Sportivo Sabatini, che pur essendo persona rispettabilissima, ad avviso dell'Azionista, ha commesso svariati errori. A suo giudizio, infatti, porre la massima attenzione alle plusvalenze per arrivare solo al secondo posto non è il massimo per il tifoso, che in cinque anni non ha ancora vinto nulla. Inoltre non è stata una politica giusta quella di vendere giocatori importanti, come Benatia e Pjanic, o sottoscrivere contratti così onerosi con allenatori come Garcia e Zeman.

Vi sarebbero altresì non meno di € 72.000.000,00 mal spesi per l'acquisto di giocatori come Iturbe (€ 26.000.000,00), Gerson (€18.000.000,00), Alisson (€ 18.000.000,00) e il famoso Jesus che è uno scarto dell'Inter (€ 10.000.000,00).

Più in generale, per l'Azionista apparirebbe preferibile arrivare anche settimi/ottavi ma con giocatori solo italiani, o, quanto meno, avere otto giocatori italiani semplici e tre calciatori stranieri veramente forti.

L'Azionista si augura quindi che quanto prima, con l'apporto di Franco Baldini e ora anche con l'arrivo del Dott. Umberto Gandini, la Roma faccia finalmente un salto in avanti e divenga una grande Società.

L'Azionista conclude il suo intervento ricordando due grandi Presidenti romanisti quali Dino Viola e Franco Sensi.

Fabio Palma:

L'Azionista rileva preliminarmente di ritenere il Bilancio della Società modesto e insoddisfacente, rilevando la reiterazione di errori già compiuti in passato.

Rivolge quindi il proprio benvenuto al Dott. Umberto Gandini, facendo presente che lo attende un compito impegnativo, con la ricerca del *main sponsor* e la realizzazione del nuovo Stadio.

Lo *sponsor* tecnico della Roma, a suo giudizio, genera ricavi troppo bassi. Evidenzia inoltre che, entrando nei negozi della Nike in giro per il mondo, non si rinviene materiale della Roma, mentre ve ne è in abbondanza di squadre come il Barcellona.

Sotto il profilo sportivo, l'Azionista ritiene che non si possa diventare una grande squadra acquisendo giocatori che le grandi squadre non vogliono più o non fanno giocare perché se ne vogliono liberare. A tal riguardo, fa l'esempio del giocatore Vermaleen, che sta anche avendo molti problemi fisici, al quale viene pagata una bella cifra d'ingaggio, con il possibile malcontento di altri giocatori della rosa, ai quali magari non vengono ritoccati i relativi stipendi. Addebita questa politica alla gestione del Direttore Sportivo Sabatini. A suo dire, la Roma avrebbe bisogno di un allenatore "di costruzione", che lavorando su alcuni buoni giocatori di base arrivasse a realizzare poi, con pochi e progressivi ritocchi, una squadra da *Champions League*. Anche il vivaio della Roma, che uno dei migliori d'Italia o se non il migliore in assoluto, offre una serie di giocatori che troppo raramente vengono utilizzati dalla prima squadra; fa l'esempio al riguardo degli importanti giocatori che sono

giunti dal vivaio, come Totti, De Rossi e Florenzi.

L'Azionista evidenzia un altro problema dell'ambiente romano, che è quello per cui appena un giocatore nuovo ha qualche contrattempo viene subito pesantemente denigrato, con la conseguente estrema difficoltà del suo inserimento. Le grandi società e gli allenatori validi devono saper difendere i propri giocatori. Richiama ad esempio quanto avvenuto in passato con il giocatore Helguera, poi approdato felicemente al Real Madrid.

Secondo la sua opinione, contrariamente a quanto attuato molto spesso dal passato Direttore Sportivo Sabatini, nelle operazioni di mercato occorre rivolgersi anche verso giocatori italiani e non solo verso gli stranieri, acquisiti inoltre sovente a prezzi eccessivi. Va fatta attenzione anche perché quest'anno il Bilancio sarà privo dei ricavi derivanti dalla partecipazione alla *Champions League*.

Parlando di ingaggi, a suo dire, nella corrente stagione la Società avrebbe dovuto fare a meno di operazioni come l'acquisizione di Vermaleen ed il rinnovo del prestito di Szczesny.

L'Azionista invita dunque la Società ad attuare una politica di riduzione dei costi, senza perseguire eccessivamente l'obiettivo di realizzare plusvalenze.

In conclusione del suo intervento, l'Azionista critica la politica repressiva attuata dalle Autorità nei confronti dei tifosi del Roma e, va detto, anche di quelli della Lazio, che non trova riscontro in nessuna altra parte d'Italia. A tal riguardo invita la Società ad assumere una posizione chiara e forte, in quanto vi è la necessità che la Curva torni a sostenere ed incitare la squadra allo Stadio Olimpico. Evidenzia inoltre che da molto tempo all'interno dello Stadio non vi sono stati effettivi problemi di ordine pubblico, come invece è talvolta avvenuto all'esterno e dunque la relativa colpa non può essere attribuita direttamente allo Stadio.

Infine, l'Azionista chiede notizie sullo stato dell'*iter* di realizzazione del nuovo Stadio.

Il Presidente constata quindi che sono terminati gli interventi degli Azionisti iscritti a parlare.

Alle ore undici e minuti cinquanta (ore 11,50) il Presidente propone ai presenti di sospendere i lavori assembleari per consentire la predisposizione delle risposte alle domande sviluppate nel corso dei citati interventi degli Azionisti.

Alle ore dodici e minuti trentacinque (ore 12,35) il Presidente riapre i lavori assembleari.

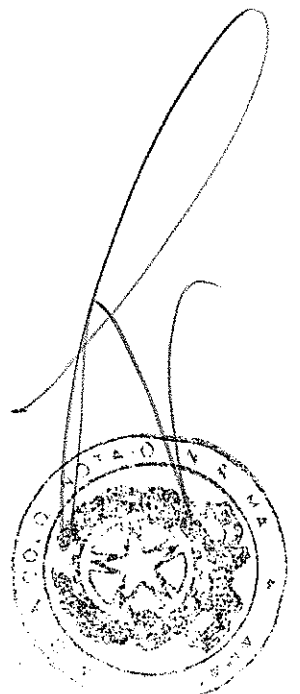
Il Presidente preliminarmente fa presente che nella mattinata si è conclusa con esito positivo l'intervento chirurgico al ginocchio del calciatore Alessandro Florenzi.

La notizia viene accolta con un applauso dall'Assemblea degli Azionisti.

Il Presidente dell'Assemblea provvede quindi ad aggiornare la situazione delle presenze in sala, traendola dal relativo documento fornito dall'ufficio di Segreteria assembleare; la predetta situazione risulta essere la seguente:

- sono presenti o regolarmente rappresentati in Assemblea numero 30 Azionisti, rappresentanti numero 314.480.811 azioni ordinarie, pari al 79,100762% del capitale sociale.

Seguono le risposte del Presidente ai suindicati interventi, con alcune repliche e relative risposte.



Le risposte del Presidente vengono sintetizzate come appresso riportato. Preliminarmente il Presidente ringrazia tutti per gli interventi, i commenti e le domande effettuate, anticipando che le risposte sono state raggruppate per temi al fine di fornire chiarimenti uniformi e dettagliati, con risposte congiunte agli Azionisti che hanno formulato richieste sui medesimi argomenti. Precisa altresì che le tematiche sollevate che non consistevano propriamente in domande saranno comunque debitamente recepite ed indirizzate internamente alla Società, oltretutto verbalizzate.

Esaminando in primo luogo il Bilancio ed i vari commenti sull'andamento della Società sotto il profilo economico, il Presidente evidenzia che una valutazione prospettica, che includa anche l'andamento gestionale delle precedenti stagioni, consente di affermare con un certo orgoglio che l'attività di risanamento della Società prosegue con successo.

A tal riguardo è sufficiente fare un raffronto con il primo anno di intervento della nuova proprietà - subentrata inoltre a stagione già iniziata - che è stato chiuso con ricavi consolidati per 116 milioni di euro, perdite consolidate per 58 milioni di euro ed un patrimonio calciatori a libro di 37,5 milioni di euro circa ad inizio esercizio.

Ebbene oggi vi sono numeri ben diversi, poiché la Società ha ricavi consolidati per quasi 220 milioni di euro, mentre le perdite civilistiche sono scese intorno ai 10 milioni di euro; tra l'altro, ove si applicassero le norme dell'*UEFA Financial Fair Play*, saremmo in un'area positiva.

Inoltre, il valore patrimoniale del parco giocatori si è incrementato sino a 192 milioni di euro, malgrado la sua gestione abbia prodotto anche delle plusvalenze reali superiori ai 200 milioni di euro.

Anche per rispondere alla domanda dell'Azionista Vannini, il Presidente precisa al riguardo che tale valore patrimoniale si ricava dai costi di acquisizione e che il valore di mercato è normalmente più alto. Dunque, non è valutato da qualcuno ma è espresso dal mercato stesso, nel senso che la valutazione del valore di mercato in misura superiore al valore di libro deriva dagli approcci, dagli interessamenti e dalle proposte che in qualche modo vengono ricevute dalla Società durante le fasi di calcio mercato. Si può affermare che più di metà di quella somma è stata stimata sulla base dell'interessamento per un numero di calciatori molto limitato; soltanto per tre calciatori infatti si sono manifestati interessi per cifre superiori alla metà di quella valutazione complessiva.

Il Presidente riconosce che quest'anno vi saranno presumibilmente ricavi inferiori per la mancata partecipazione alla *Champions League*, ma che di contro - diversamente da quanto sostenuto in taluno degli interventi - anche i costi sono diminuiti ed in primo luogo quello derivante dal costo degli stipendi dei giocatori facenti parte della rosa.

Il valore patrimoniale del parco giocatori è, del resto, la garanzia migliore per la continuità aziendale; in aggiunta a questo vi è il contributo dell'Azionista di maggioranza che è stato costantemente presente, sia in passato che nel corso di questo stesso primo trimestre.

Il Presidente evidenzia poi che le cessioni dei giocatori rispondono a valutazioni certamente anche economiche ma "*mai primariamente economiche*", perché in primo luogo sono fondate su valutazioni di "*natura tecnica*". L'obiettivo principale della Società, infatti, è quello di migliorare la competitivi-



tà della squadra; tale competitività si è certamente accresciuta in questi anni attestandosi su un livello piuttosto elevato, per quanto inevitabilmente possano essere stati compiuti degli errori, evidenziati in taluno degli interventi, che rientrano comunque in gran parte nell'area dell'opinabile.

Con riferimento al nuovo Stadio, il Presidente rileva che si è in una fase procedurale di approvazione piuttosto avanzata e che tra pochi giorni vi sarà la prima riunione interna della Conferenza di servizi in sede regionale, che è l'ultima fase per l'approvazione del progetto di realizzazione del nuovo Stadio.

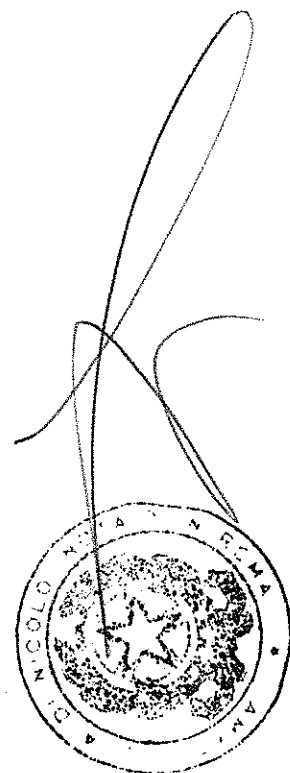
Per quanto riguarda il finanziamento concesso da Goldman Sachs per le spese relative allo Stadio, citato dall'Azionista Angeletti, il Presidente ricorda che tale finanziamento non è stato acceso dalla Roma come parte debitrice, ma dalla società che sta gestendo la progettazione e la costruzione dello Stadio. Il ruolo della Società è soltanto quello di parte garante e, qualora fosse necessario provvedere al rimborso, avrebbe a sua volta la garanzia dell'Azionista di maggioranza della Società stessa.

Vista l'attinenza del tema trattato, il Presidente provvede a dare lettura delle domande presentate per iscritto dall'Azionista Mario Staderini prima della presente Assemblea, ai sensi dall'Art. 127-ter del D.Lgs. n.58/1998; le domande sono le seguenti:

- se la Società ha o avrà il ruolo di socio nella costruzione dello Stadio di Tor di Valle;
- in caso affermativo, quali sono gli investimenti che la Società potrà in essere in merito allo Stadio e quali ricavi sono previsti;
- qualora la Società non rivesta il ruolo di socio nel progetto dello Stadio di Tor di Valle, se la Società parteciperà in altro modo al progetto, se sono previste partnership e, in caso affermativo, quali investimenti e ricavi sono previsti dalle stesse.

A tal riguardo, il Presidente ribadisce quanto già affermato più volte in passato, ossia che si tratta di finanza di progetto o *project financing*; infatti, la realizzazione di una grande infrastruttura come lo Stadio o di altre grandi infrastrutture di questo tipo è normalmente attuata attraverso una procedura di *project financing*, con la creazione di una società veicolo di nuova costituzione, che quindi non ha già partite aperte e non può essere soggetta a diritti di terzi che potrebbero mettere in discussione la sostenibilità del finanziamento necessario per costruire tale grande infrastruttura. Per tale motivo è stata creata una società di nuova costituzione che però fa capo alla stessa proprietà a cui fa capo la A.S. Roma; è stata dunque un'esigenza tecnica quella di costituire una società diversa. Sarebbe impossibile per la A.S. Roma essere direttamente socia perché non potrebbe accedere ai finanziamenti necessari per la sua realizzazione. I finanziamenti da richiedere, a loro volta, saranno ripagati attraverso i flussi di cassa generati dalla stessa infrastruttura, mentre l'eccedenza dei flussi di cassa dell'intero progetto saranno a beneficio della A.S. Roma attraverso accordi specifici.

Per quanto riguarda la data in cui si potrà disputare il primo incontro di calcio nel nuovo Stadio, ovviamente non si possono esprimere certezze, atteso che attualmente siamo in una fase di autorizzazione che non si è ancora conclusa, alla quale seguirà poi la fase di realizzazione. L'obiettivo è comunque quello di poterci giocare nella stagione 2019/2020.



Relativamente allo Stadio Olimpico ed all'esigenza di azioni per riportare i tifosi sugli spalti vi sono tematiche diverse.

Con riferimento al tema delle "barriere", la posizione della Società è nota ed è chiarissima, in quanto espressa più volte dalla proprietà, dalla dirigenza, dall'allenatore e recentemente anche dai giocatori. La Società evidenzia infatti che allo Stadio Olimpico si vive una situazione di "emergenza" che si sta protrahendo da tanto tempo ed è originata da scelte legate ad esigenze di pubblica sicurezza e di ordine pubblico, che non competono alla Società quanto piuttosto alle Autorità a ciò preposte, quindi alla Prefettura ed alla Questura. Si tratta di situazioni che la Società ha dovuto quindi accettare, prestando la richiesta collaborazione. Peraltro, sin dal primo momento, la Società ha avviato un dialogo costante con le predette Autorità al fine di raggiungere l'obiettivo che è stato sempre pubblicamente dichiarato, ossia quello del ritorno alla "normalità". Per normalità si deve intendere uno Stadio in cui la fruizione della partita sia confortevole e favorevole per vivere lo sport in un'atmosfera di festa, anche per le famiglie dei tifosi e per i bambini in particolare. Tutto ciò ovviamente contrasta non solo con la barriera al centro della Curva Sud ma con tutte le barriere, motivo per il quale la Società evidenzia che vi sono esempi di stadi dove la situazione è ben diversa, come ad esempio lo Juventus Stadium, il nuovo Stadio ad Udine o il Mapei Stadium a Reggio Emilia, che non hanno barriere in generale. Il tema, dunque, non è solo la barriera al centro della Curva ma in generale il concetto che tutte le barriere dovrebbero essere abolite; indubbiamente per questo ci vuole ovviamente la collaborazione di tutti, ossia delle società, delle forze dell'ordine e dei tifosi stessi. Visto che in questi mesi iniziali del Campionato non sono stati posti in essere comportamenti problematici dal punto di vista della sicurezza e dell'ordine pubblico, la sollecitazione della Società è per riconsiderare in fretta il tema e tornare a quella che deve essere considerata la normalità.

Passando al discorso dei prezzi dei biglietti per lo Stadio, il Presidente ricorda che la politica della Società è stata sempre quella di favorire il concetto di affiliazione attraverso l'abbonamento che non ha soltanto un interesse economico, in quanto è volto alla creazione di una vera e propria "comunità". Comunque, chi si abbona paga un pro rata, per partita, che per la curva ammonta ad € 15,00 e per i distinti ad € 23,00. Si tratta di prezzi che, se comparati con quelli delle altre società di serie A o d'Europa, non possono assolutamente essere definiti come cari.

Per quanto riguarda il discorso degli accessi allo Stadio e delle perquisizioni alle quali vengono sottoposti i tifosi, va ribadito che non dipendono dalla Società, anche quando sono posti in essere dagli *steward*. Questi ultimi vengono pagati ed organizzati dalla Società su indicazione del GOS (Gruppo Operativo Sicurezza, l'organismo di sicurezza che sovrintende la sicurezza dello Stadio), ma sono forniti da una società terza e vengono istruiti direttamente dalle Forze dell'Ordine; pertanto, tutta l'attività di perquisizione e di metodologia di accesso allo Stadio è stabilita e regolata dalle Forze dell'Ordine e non dalla Società, così come la gestione e l'apertura dei varchi di accesso allo Stadio Olimpico.

Relativamente al discorso dei falsi, in primo luogo il Presidente richiama l'intervento nel quale si è parlato della produzione di una maglia che sarebbe un falso, per smentire tale notizia che è apparsa su alcuni giornali. Non esiste



una maglia non originale di secondo livello prodotta dalla Nike o dalla Roma.

Più in generale, la Società è attiva da anni per contrastare il problema dei falsi, lavorando su più fronti. E' stato anche conferito mandato ad una società specializzata, che tra l'altro non ha neanche sede a Roma, per identificare, ricercare e denunciare l'esistenza dei falsi, avviando in talune occasioni anche dei procedimenti penali a carico di chi falsifica i prodotti della Roma.

Il Presidente prosegue nelle risposte agli Azionisti, precisando che la Società ha preso atto delle difficoltà di accesso al settore *Investor Relations* sul sito sociale ed ha già indirizzato la richiesta a chi di competenza in modo da renderlo più facilmente accessibile.

Per quanto riguarda la domanda sul contenzioso con la Robe di Kappa e l'eventuale previsione di un accantonamento dedicato, il Presidente chiarisce che esiste in generale un fondo rischi, quindi un accantonamento che riguarda in generale tutti i contenziosi. Ricorda peraltro al riguardo che nella fattispecie specifica esiste non solo una causa passiva ma anche una causa attiva nei confronti della controparte, per un valore tra l'altro più alto.

Con riferimento al *bonus* riconosciuto al precedente Amministratore Delegato Italo Zanzi, evidenzia che quanto pagato è coerente con il contratto che era in vigore e con gli accordi di risoluzione del contratto stesso.

Relativamente alla domanda su alcuni giocatori che la Società ha dato in prestito - a parte il caso del giocatore Ljajic che in realtà è stato ceduto a titolo definitivo - il Presidente evidenzia che soltanto per alcuni di essi vi è il contributo della Società nel pagamento dei relativi stipendi e che ciò spesso avviene anche al fine di consentire la valorizzazione del calciatore facendolo giocare in un'altra squadra, senza tenerlo in rosa non utilizzato.

Per quanto riguarda il Dott. Umberto Gandini, che oggi entrerà a far parte del Consiglio di Amministrazione della Società, questi risponderà al Consiglio che gli andrà a conferire le deleghe. Successivamente tutto il *management* della Società risponderà a lui in qualità di Amministratore Delegato.

Infine, il Presidente fa presente che la Società verificherà nuovamente la situazione dei tabelloni presenti allo Stadio Olimpico - che rispondono, comunque, ad una regolamentazione di Lega - per fare in modo che siano ridotte al minimo le interferenze con la piena visibilità delle partite da parte dei tifosi presenti allo Stadio.

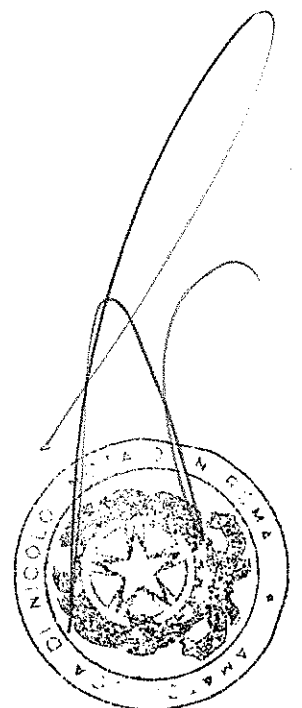
Il Presidente conclude le risposte alle domande formulate dagli Azionisti ribadendo che tutte le altre osservazioni svolte dagli Azionisti saranno comunque tenute nella massima considerazione al fine di operare sempre per il meglio della Società

Seguono quindi alcune brevi repliche, con le relative risposte.

L'Azionista Franco Angeletti, dopo avere ringraziato per l'attenzione ricevuta, rileva che alcune risposte lo hanno convinto ma che in taluni casi ha ancora delle perplessità, in particolare relativamente al tema dei costi dei giocatori.

Inoltre, relativamente al finanziamento concesso da Goldman Sachs per le spese relative allo Stadio, l'Azionista precisa che nel proprio intervento aveva espresso con chiarezza di essere pienamente consapevole del ruolo della Società come parte garante e non come parte finanziata di tale operazione.

L'Azionista Fabio Palma richiama l'attenzione sul fatto che, a seguito dei



mancati ricavi derivanti dalla partecipazione alla *Champions League*, nel prossimo Bilancio si potrebbe produrre una maggiore perdita d'esercizio. E' fiducioso comunque che la dirigenza della Società, anche grazie all'arrivo del Dott. Gandini, in futuro sia in condizione di presentare risultati di Bilancio migliori di quelli attuali. L'Azionista precisa altresì di attendersi che il prossimo anno la Società individui finalmente il *main sponsor*, con tutte le positive ricadute sotto il profilo economico. Ribadisce infine il suggerimento di puntare maggiormente sul settore giovanile, che tra l'altro ha conseguito ottimi risultati, piuttosto che su giocatori svincolati o lasciati in disparte dalle altre squadre.

L'Azionista Sergio Pizzicaria, a sua volta, conferma di essere stanco di arrivare al secondo posto e ribadisce altresì la sua preferenza per i giocatori italiani, che sono quelli veramente rappresentativi della Roma, citando Totti, De Rossi e Florenzi, che si è purtroppo recentemente infortunato.

Walter Campanile, a nome di My Roma, invita a fare qualcosa di diverso e di più incisivo sia per quanto riguarda il contenimento del prezzo dei biglietti per lo Stadio che per quanto attiene al *merchandising*. Relativamente ai *led* allo Stadio riconosce che in passato vi erano stati interventi efficaci e la situazione era migliorata, ma che ora è necessario intervenire nuovamente.

Il Presidente invita quindi tutti a partecipare all'incontro che la Primavera della Roma giocherà in serata allo Stadio Olimpico contro la formazione dell'Inter per l'assegnazione della Supercoppa.

Constatato che non vi sono altri interventi, il Presidente, dichiara pertanto chiusa la discussione

e sottopone

all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di A.S. ROMA S.p.A., vista la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di cui al presente punto all'Ordine del Giorno,

delibera

- di approvare le modifiche all'articolo 3 dello Statuto sociale nel testo di cui alla "versione proposta" riportata nella citata Relazione illustrativa, alla quale si fa pieno ed integrale rinvio a tutti gli effetti, costituendo parte integrante del presente verbale di Assemblea, con le ulteriori integrazioni sopra esposte che vengono parimenti approvate, assumendo al riguardo tutte le deliberazioni inerenti e conseguenti;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Consigliere Avv. Mauro Baldissoni i più ampi poteri per eseguire la delibera di approvazione delle suindicate modifiche dell'articolo 3 dello Statuto, ed in particolare per depositare presso il Registro delle Imprese il nuovo testo aggiornato dello Statuto sociale e procedere ad ogni formalità richiesta affinché la deliberazione stessa sia iscritta, pubblicata ed ottenga le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre ogni modifica, precisazione o aggiunta di natura formale, ma non sostanziale, che fosse eventualmente richiesta in sede di perfezionamento, di iscrizione o al fine di ottenere le approvazioni di legge."

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al primo ed unico argomento all'Ordine del Giorno in parte straordi-



naria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter, secondo le modalità in precedenza indicate;
- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:
 - (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
 - (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
 - (iii) a digitare il tasto "OK";
 - (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul primo ed unico argomento all'Ordine del Giorno in parte straordinaria.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza a fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 30 Azionisti portatori di numero 314.480.811 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari al 79,100762%, di cui:
 - numero 314.480.442 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,999883%;
 - numero 369 azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000117%;
 - numero zero azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello zero %;
 - numero zero azioni non votanti, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello zero %;

dichiara

quindi approvata la proposta di cui al primo ed unico punto all'Ordine del Giorno in parte straordinaria con la maggioranza sopra indicata.

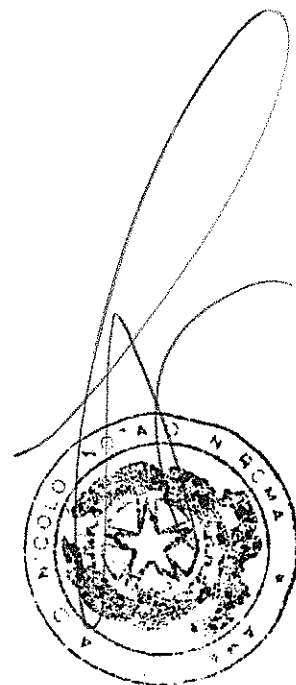
PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO
IN PARTE ORDINARIA

Passando alla trattazione del primo punto posto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria:

"1) approvazione del progetto di bilancio al 30 giugno 2016; delibere inerenti e conseguenti;"

il Presidente dà lettura

della situazione delle presenze in sala alle ore tredici e minuti dodici (ore 13,12) traendola dal documento fornito dall'ufficio di Segreteria assembleare;



la predetta situazione risulta essere la seguente:

- sono presenti o regolarmente rappresentati in Assemblea numero 30 Azionisti, rappresentanti numero 314.480.811 azioni ordinarie, pari al 79,100762% del capitale sociale.

Il Presidente

dichiara

pertanto che l'Assemblea è validamente costituita in parte ordinaria;

ricorda

che l'Assemblea in parte ordinaria delibera a maggioranza assoluta del capitale rappresentato dagli azionisti presenti;

fa presente

che, in ottemperanza a quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB n.96003558 del 18 aprile 1996:

(i) la società di Revisione BDO Italia S.p.A. (già BDO S.p.A. come meglio appreso precisato in occasione della discussione dell'ultimo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria), per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale del Bilancio d'esercizio, comprensivo della verifica della regolare tenuta della contabilità sociale della Capogruppo, e di quello consolidato, relativo all'esercizio 2015-2016, ha comunicato alla Società di avere impiegato n.1.241 ore e che gli onorari maturati sono pari ad € 95.250,00 (euro novantacinquemiladuecentocinquanta e zero centesimi);

(ii) la predetta società di Revisione ha inoltre comunicato che, con esclusivo riferimento al lavoro di revisione legale del bilancio semestrale abbreviato, di avere impiegato n.405 ore e che l'ammontare delle relative competenze è pari ad € 32.250,00 (euro trentaduemiladuecentocinquanta e zero centesimi). Alla luce di quanto precede, l'ammontare totale delle ore impiegate è pari complessivamente a n.1.675 e l'ammontare totale delle relative competenze è pari complessivamente ad € 127.500,00 (euro centoventisette-milacinquecento e zero centesimi);

(iii) tali importi non includono le spese vive sostenute per l'espletamento dell'incarico, la rivalutazione monetaria ed il contributo di vigilanza spettante alla CONSOB;

precisa

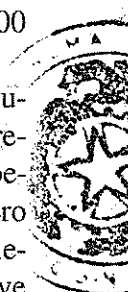
- che la società di Revisione BDO Italia S.p.A., nel corso dell'esercizio 2015-2016, non ha svolto né direttamente, né attraverso altri soggetti appartenenti al *network* BDO, servizi non di Revisione, ad eccezione del servizio relativo alla verifica e sottoscrizione dei modelli da inviare alla F.I.G.C. per i quali ha percepito un compenso pari ad € 5.000,00 (euro cinquemila e zero centesimi) e del servizio relativo all'attestazione dei *covenants* della partecipata ASR Media and Sponsorship S.r.l. per il quale ha percepito un compenso pari ad € 2.500,00 (euro duemilacinquecento e zero centesimi);

- che il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di Revisione, acquisendo altresì esplicita dichiarazione in merito.

Il Presidente quindi

propone

con l'accordo degli Azionisti, di astenersi dal dare lettura della Relazione illustrativa degli amministratori predisposta ai sensi dell'Art. 125-ter del D.Lgs. n.58/1998 su tale punto dell'Ordine del Giorno, della Relazione sulla Gestione al bilancio di esercizio separato e consolidato redatta dal Consiglio



di Amministrazione, della Relazione sulla gestione del patrimonio destinato, del Bilancio di esercizio separato e consolidato, nonché delle Relazioni redatte dal Collegio Sindacale e dalla società di Revisione e della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, per i quali si rinvia al fascicolo consegnato all'atto di ricevimento.

Nessuno si oppone.

Entra in sala l'Avv. Benedetta Navarra, componente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Presidente

evidenzia

- che il Progetto del Bilancio di esercizio al 30 giugno 2016 sottoposto all'approvazione chiude con una perdita di esercizio di € 10.433.304,61 (euro diecimilioni quattrocentotrentatremilatrecentoquattro e sessantuno centesimi) che, sommata alle perdite registrate alla data del 30 giugno 2015 e riportate a nuovo per € 38.769.650,97 (euro trentottomilioni settecentosessantanovemilaseicentocinquanta e novantasette centesimi) dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 26 ottobre 2015 ed alle ulteriori perdite pregresse non coperte nel corso degli esercizi precedenti, comporta una perdita complessiva di € 173.083.231,80 (euro centosettantatremilioni ottantatremiladuecentotrentuno ed ottanta centesimi);

- che risultano riserve disponibili della Società pari ad € 183.260.022,95 (euro centoottantatremilioni duecentosessantamila ventidue e novantacinque centesimi);

- che, rilevata la permanenza alla data del 30 giugno 2016 della fattispecie di cui all'Art. 2446 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione propone di trattare l'assunzione dei provvedimenti previsti dal citato Art. 2446 del Codice Civile al successivo secondo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

che la discussione in ordine al presente punto dell'Ordine del Giorno si è già svolta in precedenza;

conferma

che la situazione delle presenze in aula è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione.

Il Presidente quindi

sottopone

all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

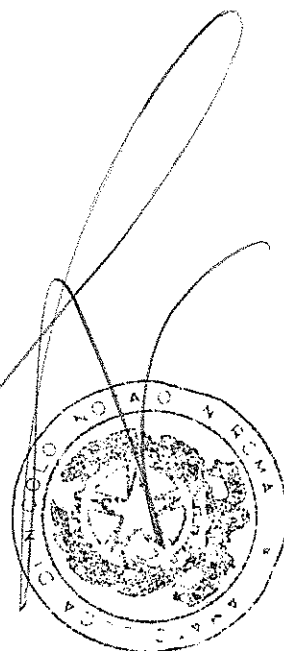
"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di A.S. ROMA S.p.A., esaminati i dati del bilancio di esercizio al 30 giugno 2016 con le relative Relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla società di Revisione,

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2016;
- di trattare l'assunzione dei provvedimenti previsti dall'Art. 2446 del Codice Civile al successivo secondo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria."

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in



merito alla votazione relativa al primo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter, secondo le modalità in precedenza indicate;
- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:
 - (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
 - (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
 - (iii) a digitare il tasto "OK";
 - (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 30 Azionisti portatori di numero 314.480.811 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari al 79,100762%, di cui:
 - numero 314.343.512 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,956341%;
 - numero zero azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello zero %;
 - numero 137.299 azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,043659%;
 - numero zero azioni non votanti, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello zero %;

dichiara

quindi approvata la proposta di cui al primo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO **IN PARTE ORDINARIA**

Passando alla trattazione del secondo punto posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea in parte ordinaria:

"2) provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.; delibere inerenti e conseguenti;"

il Presidente fa presente

- che il Consiglio di Amministrazione della Società, con riferimento a tale argomento all'Ordine del Giorno, ha predisposto una Relazione illustrativa re-



datta ai sensi dell'Art. 2446 del Codice Civile e dell'Art. 74 del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché in conformità dell'Allegato 3/A schema 5 del Regolamento Emittenti;

- che la predetta Relazione ha, quindi, lo scopo di fornire agli Azionisti un'informazione esaustiva in merito a:

(i) la situazione patrimoniale ed economica della Società (su base individuale e non consolidata) al 30 giugno 2016, da cui emerge che la perdita conseguita nell'esercizio 2015-2016, unita alle perdite pregresse non coperte, ha fatto permanere i presupposti di cui all'Art. 2446 del Codice Civile;

(ii) le iniziative identificate dagli Amministratori per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale;

(iii) le proposte di deliberazione relative ai provvedimenti di cui all'Art. 2446 del Codice Civile.

- che la Relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'Art. 2446 del Codice Civile, sono state trasmesse alla Consob e messe a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società e sul proprio sito www.asroma.it, nei termini di legge;

- che conformemente alla normativa vigente in materia ed ai principi contabili di riferimento, nonché in linea con le indicazioni contenute nello Schema n.5 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, la Relazione si compone delle seguenti parti:

1. situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2016;

2. conto economico della Società al 30 giugno 2016;

3. situazione finanziaria della Società al 30 giugno 2016, con separata indicazione delle componenti attive e passive che rientrano nella determinazione della stessa, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o a medio termine;

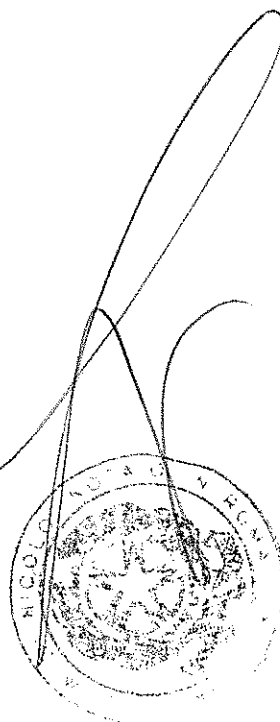
4. iniziative che la Società intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale;

5. proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite;

evidenzia che il Consiglio di Amministrazione della Società:

(i) in ragione della delibera assunta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società in data 26 ottobre 2015 la quale ha deliberato *"di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari ad € 38.769.650,97 (euro trentottomilionesettecentosessantanovemilaseicentocinquanta e novantasette centesimi) per l'intero importo rinviando all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2016 l'eventuale adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti previsti dall'Art. 2446, comma 2, del Codice Civile."*;

(ii) preso atto che la situazione patrimoniale ed economica della Società al 30 giugno 2016 ha registrato una perdita d'esercizio pari ad € 10.433.304,61 (euro diecimilioni quattrocentotrentatremilatrecentoquattro e sessantuno centesimi) che, sommata alle citate perdite registrate alla data del 30 giugno 2015 e riportate a nuovo per € 38.769.650,97 (euro trentottomilionesettecentosessantanovemilaseicentocinquanta e novantasette centesimi) ed alle ulteriori perdite pregresse non coperte nel corso degli esercizi precedenti, comporta una perdita complessiva di € 173.083.231,80 (euro centosettantatremilioni ottantatremiladuecentotrentuno ed ottanta centesimi);



(iii) preso atto che risultano riserve disponibili della Società pari ad € 183.260.022,95 (euro centoottantatremilioniduecentosessantamilaventidue e novantacinque centesimi);

(iv) rilevata la permanenza alla data del 30 giugno 2016 della fattispecie di cui all'Art. 2446 del Codice;

ritiene di proporre alla presente Assemblea di procedere alla copertura integrale delle perdite complessive risultanti al 30 giugno 2016 come segue:

- quanto ad € 123.100.771,03 (euro centoventitremilionicentomilasettecentosettantuno e tre centesimi) mediante l'utilizzo del corrispondente importo della Riserva da Conferimento che, pertanto, risulterà ridotta a zero;

- quanto ad € 49.982.460,77 (euro quarantanovemilioninovecentoottantadue-milaquattrocentosessanta e settantasette centesimi) mediante l'utilizzo del corrispondente importo della Riserva Sovrapprezzo Azioni che, pertanto, risulterà ridotta ad € 10.176.791,15 (euro diecimilionicentosettantaseimilasettecentonovantuno e quindici centesimi);

segnala al riguardo

- che, come evidenziato nel paragrafo della Relazione relativo alle *"Iniziativa che la Società intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale"*, il Consiglio di Amministrazione ha analizzato la situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2016 ed ha predisposto un *revised budget* per l'esercizio 2016/17 che prevede che la gestione aziendale, anche con il supporto dell'Azionista di riferimento, per il tramite della controllante NEEP ROMA HOLDING S.p.A. con Unico Socio, consentirà di reperire adeguate risorse finanziarie per continuare la normale operatività;

- che, con riferimento alle Riserve da utilizzare ai fini della copertura delle perdite complessive al 30 giugno 2015, nella suindicata proposta è stato riportato l'esatto importo della Riserva da Conferimento, che è di € 123.100.771,03 e non di € 123.101.000,00 (come da arrotondamento riportato nella Relazione illustrativa);

- che, dopo la conclusione dell'esercizio 2015/16 e fino alla data odierna, NEEP ROMA HOLDING S.p.A. con Unico Socio ha già effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale per complessivi 57,2 milioni di euro, che hanno permesso alla Società di fare fronte ai propri fabbisogni derivanti dall'attività operativa e dagli investimenti effettuati, e di pagare regolarmente le retribuzioni dovute ai tesserati e le imposte correnti; tali versamenti hanno altresì determinato un incremento del Patrimonio netto rispetto a quanto registrato al 30 giugno 2016, che ha di fatto permesso alla Società di risolvere significativamente le problematiche generate nel corso degli esercizi precedenti;

- che il *revised budget*, predisposto ed approvato il 6 ottobre 2016 dal Consiglio di Amministrazione della Società per l'esercizio 2016/2017, prevede che la gestione aziendale come descritta consentirà di reperire adeguate risorse finanziarie per continuare la normale operatività;

precisa

a nome del Consiglio di Amministrazione della Società, che dopo la redazione della Relazione non sono avvenuti fatti di rilievo, ai sensi dell'Art. 2446, comma 2, del Codice Civile, fermo restando quanto sopra evidenziato circa l'incremento del Patrimonio netto determinatosi dopo la conclusione

dell'esercizio 2015/16 a seguito dei versamenti in conto futuro aumento di capitale effettuati per complessivi 57,2 milioni di euro da NEEP ROMA HOLDING S.p.A. con Unico Socio;

propone

con l'accordo degli Azionisti, di astenersi dal dare lettura integrale della predetta Relazione, per la quale si rinvia al fascicolo consegnato all'atto di ricevimento.

Nessuno si oppone.

Il Presidente

ricorda

che la discussione in ordine al presente punto dell'Ordine del Giorno si è già svolta in precedenza;

conferma

che la situazione delle presenze in aula è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione.

Il Presidente quindi

sottopone

all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di A.S. Roma S.p.A.:

- preso atto della situazione patrimoniale della Società alla data del 30 giugno 2016 che chiude con una perdita di € 10.433.304,61 (euro diecimilioni quattrocentotrentatremilatrecentoquattro e sessantuno centesimi);

- preso atto che la suddetta perdita di periodo, sommata alle perdite registrate alla data del 30 giugno 2015 e riportate a nuovo per € 38.769.650,97 (euro trentottomilionesettecentosessantanove milaseicentocinquanta e novantasette centesimi) ed alle ulteriori perdite pregresse non coperte nel corso degli esercizi precedenti, porta una perdita complessiva di € 173.083.231,80 (euro centosettantatremilioniottantatremiladuecentotrentuno ed ottanta centesimi), tale da far ricadere la Società nella fattispecie prevista dall'Art. 2446 del Codice Civile;

- della Relazione ex Art. 2446 del Codice Civile e Art. 74 del Regolamento Consob n.11971/99 predisposta dagli Amministratori e depositata;

- tenuto conto delle osservazioni svolte dagli Amministratori nella suddetta Relazione;

- tenuto conto delle osservazioni del Collegio Sindacale rese ai sensi dell'Art. 2446 del Codice Civile;

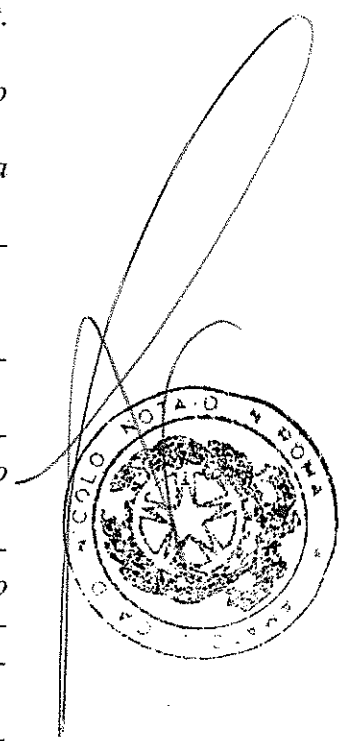
delibera

(i) di provvedere alla copertura integrale delle perdite complessive risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2016 come segue:

- quanto ad € 123.100.771,03 (euro centoventitremilionicentomilasettecentosettantuno e tre centesimi) mediante l'utilizzo del corrispondente importo della Riserva da Conferimento che, pertanto, risulterà ridotta a zero;

- quanto ad € 49.982.460,77 (euro quarantanovemilioninovecentoottantaduemilaquattrocentosessanta e settantasette centesimi) mediante l'utilizzo del corrispondente importo della Riserva Sovrapprezzo Azioni che, pertanto, risulterà ridotta ad € 10.176.791,15 (euro diecimilionicentosettanta-seimilasettecentonovantuno e quindici centesimi);

(ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Consi-



gliere Avv. Mauro Baldissoni i più ampi poteri per dare esecuzione alla presente delibera."

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla votazione relativa al secondo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter, secondo le modalità in precedenza indicate;
- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:
 - (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
 - (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
 - (iii) a digitare il tasto "OK";
 - (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 30 Azionisti portatori di numero 314.480.811 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari al 79,100762%, di cui:
 - numero 314.343.592 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,956366%;
 - numero zero azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello zero %;
 - numero 137.219 azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,043634%;
 - numero zero azioni non votanti, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello zero %;

dichiara

quindi approvata la proposta di cui al secondo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO **IN PARTE ORDINARIA**

Passando alla trattazione del terzo punto posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea in parte ordinaria:

"3) relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs.



n.58 del 24 febbraio 1998 e successive modificazioni e integrazioni;"

il Presidente informa

gli Azionisti che, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 TUF ("Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli Artt. 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996 n.52"), è stata predisposta la Relazione sulla Remunerazione, avente ad oggetto il sistema remunerativo dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti che abbiano responsabilità strategiche nelle attività della Società;

fa presente

- che la Relazione sulla Remunerazione risulta articolata in due sezioni:

(i) la prima sezione illustra la Politica della Remunerazione adottata dalla Società per la determinazione della remunerazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti che abbiano responsabilità strategiche;

(ii) la seconda sezione fornisce un'adeguata rappresentazione dei compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci ed ai dirigenti che hanno ricoperto ruoli con responsabilità strategiche nella Società durante l'esercizio sociale 2015/2016;

precisa inoltre

- che gli Azionisti sono chiamati a deliberare sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, sopra menzionata;

- che, ai sensi dell'Art. 123-ter, comma 6, del TUF, la deliberazione assunta non sarà comunque vincolante;

- che l'esito del voto sarà posto a disposizione del pubblico ai sensi dell'Art. 125-quater, comma 2, del TUF;

propone

con l'accordo degli Azionisti, di astenersi dal dare lettura della Relazione sulla Remunerazione, per la quale si rinvia al fascicolo consegnato all'atto di ricevimento.

Nessuno si oppone.

Il Presidente

ricorda

che la discussione in ordine al presente punto dell'Ordine del Giorno si è già svolta in precedenza;

conferma

che la situazione delle presenze in aula è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione.

Il Presidente quindi

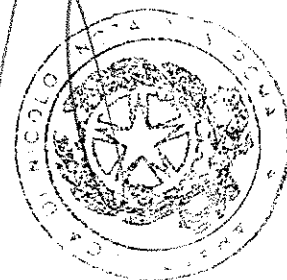
sottopone

all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui ~~da~~ lettura:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di A.S. ROMA S.p.A., esaminata la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione ai sensi degli Artt. 123-ter TUF e 84 Regolamento Emittenti,

delibera

- in senso favorevole ai contenuti della stessa ai sensi dell'Art. 123-ter, comma 6, del TUF."



Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla votazione relativa al terzo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter, secondo le modalità in precedenza indicate;
- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:
 - (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
 - (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
 - (iii) a digitare il tasto "OK";
 - (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 30 Azionisti portatori di numero 314.480.811 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari al 79,100762%, di cui:
 - numero 314.480.012 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,999746%;
 - numero zero azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello zero %;
 - numero 799 azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000254%;
 - numero zero azioni non votanti, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello zero %;

dichiara

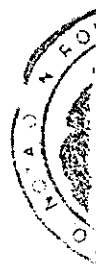
quindi approvata la proposta di cui al terzo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO **IN PARTE ORDINARIA**

Passando alla trattazione del quarto punto posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea in parte ordinaria:

"4) nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del consigliere dimissionario;"

il Presidente informa gli Azionisti



- che, come riportato nella Relazione illustrativa degli amministratori predisposta ai sensi dell'Art. 125-ter del D.Lgs. n.58/1998 su tale punto dell'Ordine del Giorno, a seguito delle dimissioni rassegnate in data 31 maggio 2016 dal sig. Italo Andres Zanzi, il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione tenutasi in data 27 giugno 2016, ha deliberato di dar corso ad una procedura di selezione a livello internazionale volta ad identificare un sostituto qualificato per la carica di Consigliere di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società;

- che, in esito a tale procedura, il **Dott. Umberto Maria Gandini** è stato identificato come il candidato ideale per ricoprire l'incarico di Consigliere di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società e dare continuità alla crescita gestionale e sportiva del club, in ragione della sua radicata esperienza nel settore sportivo, che gli ha consentito di maturare le capacità necessarie ed i requisiti professionali e di esperienza richiesti dalla specifica natura del predetto incarico;

ricorda al riguardo

- che, ai sensi dell'Articolo 15 dello Statuto sociale, in caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, qualora nella lista di appartenenza degli Amministratori dimissionari non risultino altri candidati eleggibili, la nomina dei nuovi componenti il Consiglio di Amministrazione sarà deliberata dall'Assemblea con le maggioranze di legge, non trovando applicazione la procedura del voto di lista prevista statutariamente;

- che il candidato Amministratore così nominato resterà in carica fino alla naturale scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e cioè fino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2017;

- sono state allegate alla citata Relazione e rese disponibili al pubblico nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, le dichiarazioni rilasciate dal Dott. Gandini con cui:

(i) accetta la propria candidatura;

(ii) attesta, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza a suo carico di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società ed, in particolare, di essere in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti dall'Art. 147-quinquies, comma 1, del D.Lgs. n.58/1998; nonché un *curriculum vitae*, dal quale risultano le caratteristiche personali e professionali del candidato Amministratore e gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

Il Presidente

ricorda

che la discussione in ordine al presente punto dell'Ordine del Giorno si è già svolta in precedenza;

conferma

che la situazione delle presenze in aula è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione.

Il Presidente quindi

sottopone

all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:



"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di A.S. ROMA S.p.A., vista la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di cui al presente punto all'Ordine del Giorno,

delibera

- di approvare e ratificare, in modo pieno e definitivo, l'operato del Consigliere ed Amministratore Delegato dimissionario sig. Italo Andres Zanzi, avuto riguardo a tutte le operazioni compiute dallo stesso durante la carica;
- di nominare Consigliere di Amministrazione della Società il **Dott. Umberto Maria Gandini**, nato a Varese l'11 aprile 1960, domiciliato per la carica presso la sede della Società, Codice Fiscale GND MRT 60D11 L682G, cittadino italiano. Il predetto Consigliere resterà in carica sino alla naturale scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e cioè sino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2017."

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla votazione relativa al quarto punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter, secondo le modalità in precedenza indicate;
- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:
 - (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
 - (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
 - (iii) a digitare il tasto "OK";
 - (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 30 Azionisti portatori di numero 314.480.811 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari al 79,100762%, di cui:
 - numero 314.480.811 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 100%;
 - numero zero azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello zero %;
 - numero zero azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi diritto

in Assemblea dello zero %;

- numero zero azioni non votanti, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello zero %;

dichiara

quindi approvata la proposta di cui al quarto punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata, constatando con soddisfazione che la predetta deliberazione è stata assunta dalla presente Assemblea con l'unanimità dei voti.

QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO IN PARTE ORDINARIA

Passando alla trattazione del quinto ed ultimo punto posto all'Ordine del Giorno della presente Assemblea in parte ordinaria:

"5) incarico di revisione legale."

il Presidente fa presente agli Azionisti

- che, come riportato nella Relazione illustrativa degli amministratori predisposta ai sensi dell'Art. 125-ter del D.Lgs. n.58/1998 su tale punto dell'Ordine del Giorno, la Società in data 29 ottobre 2009 ha conferito l'incarico per la revisione legale dei conti alla società BDO S.p.A., società già iscritta all'albo speciale tenuto dalla Consob ed attualmente iscritta nel Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze, in applicazione del Decreto Legislativo n.39/2010;

che, a seguito del conferimento del ramo di azienda, che include anche il predetto incarico, dalla BDO S.p.A. alla BDO Italia S.p.A., effettuato in data 23 luglio 2015, è necessario deliberare in merito alla ratifica del subentro nell'incarico, senza alcuna variazione delle clausole contrattuali, della BDO Italia S.p.A., società di revisione iscritta nel registro dei revisori legali nel quale sono confluite le società di revisione già iscritte nell'albo speciale tenuto dalla Consob;

- che il Collegio Sindacale nulla ha da rilevare nel subentro contrattuale da parte di BDO Italia S.p.A. a BDO S.p.A..

Il Presidente

ricorda

che la discussione in ordine al presente punto dell'Ordine del Giorno si è già svolta in precedenza;

conferma

che la situazione delle presenze in aula è rimasta invariata rispetto all'ultima rilevazione.

Il Presidente quindi

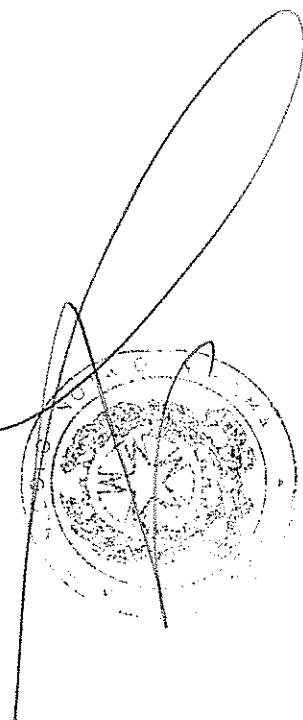
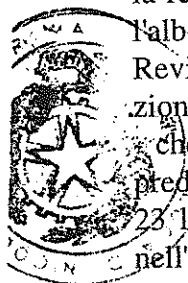
sottopone

all'approvazione dei presenti la seguente proposta di deliberazione di cui dà lettura:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di A.S. ROMA S.p.A., vista la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di cui al presente punto all'Ordine del Giorno,

delibera

- di prendere atto del conferimento di ramo di azienda da BDO S.p.A. a BDO Italia S.p.A., con sede legale in Viale Abruzzi, 94 - 20121 Milano, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 07722780967, iscritta nel Registro dei revisori legali al n.167911 con



D.M del 15 marzo 2014 e del conseguente subentro di tale società nell'incarico di revisione legale già conferito dalla Società, senza alcuna variazione delle clausole contrattuali."

Dichiara pertanto

aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito alla votazione relativa al quinto ed ultimo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria;

ricorda

- che i portatori di deleghe, che intendano esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione di Voto assistito;
- che gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del radiovoter, secondo le modalità in precedenza indicate;
- che gli Azionisti dovranno provvedere, in sequenza:
 - (i) a digitare il tasto relativo alla votazione prescelta;
 - (ii) a verificare sullo schermo la correttezza di tale scelta;
 - (iii) a digitare il tasto "OK";
 - (iv) a verificare sullo schermo che il voto sia stato registrato;

invita quindi

ad utilizzare il radiovoter per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Al termine della votazione il Presidente chiede alla Segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il radiovoter.

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine alla suindicata proposta.

Il Presidente chiede

alla Segreteria dell'ufficio di presidenza di fornire l'esito delle votazioni e dà lettura

dell'esito delle votazioni, risultante dal documento consegnato dall'ufficio di Segreteria assembleare, come segue:

- votanti numero 30 Azionisti portatori di numero 314.480.811 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, con una percentuale sull'intero capitale sociale pari al 79,100762%, di cui:
 - numero 314.480.092 azioni favorevoli, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea del 99,999771%;
 - numero zero azioni contrarie, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello zero %;
 - numero 719 azioni astenute, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello 0,000229%;
 - numero zero azioni non votanti, con una percentuale rispetto agli aventi diritto in Assemblea dello zero %;

dichiara

quindi approvata la proposta di cui al quinto ed ultimo punto all'Ordine del Giorno in parte ordinaria con la maggioranza sopra indicata.

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente

dichiara

chiusa la presente Assemblea straordinaria e ordinaria alle ore tredici e minu-

ti quarantacinque (ore 13,45).

L'Avv. Benedetta Navarra, componente del Consiglio di Amministrazione della Società, rivolge un commosso ringraziamento per le parole di cordoglio espresse dagli Azionisti e dalla Società per la scomparsa del proprio padre, Claudio Navarra.

Il Presidente mi esibisce i seguenti documenti, chiedendomi di allegarli al presente verbale:

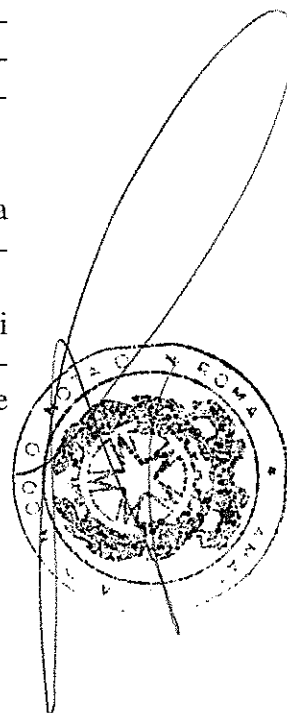
- Statuto sociale aggiornato con la modifica apportata all'Articolo 3;
- unico fascicolo denominato Relazione finanziaria per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2016 contenente: Relazione sulla gestione; Relazione sulla gestione del patrimonio destinato; Bilancio consolidato Gruppo A.S. ROMA; Bilancio di esercizio A.S. ROMA; Relazione del Collegio Sindacale; Relazioni della società di Revisione; Relazione sul governo societario e gli assetti societari di A.S. ROMA; Relazione sulla Remunerazione;
- unico fascicolo contenente le Relazioni illustrative degli amministratori sulle proposte all'Ordine del Giorno, redatte ai sensi dell'Art. 125-ter del D.Lgs. n.58/1998;
- Relazione illustrativa redatta ai sensi dell'Art. 2446 del Codice Civile e dell'Art. 74 del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (come sopra definito il "Regolamento Emittenti"), nonché in conformità dell'Allegato 3/A schema 5 del Regolamento Emittenti;
- foglio contenente le domande scritte presentate prima della presente Assemblea dall'Azionista Mario Staderini, ai sensi dell'Art. 127-ter del D.Lgs. n.58/1998;
- unico fascicolo contenente: situazione presenze alla costituzione della presente Assemblea in parte straordinaria, con relativo aggiornamento; esiti della votazione relativa all'argomento all'Ordine del Giorno in parte straordinaria, con indicazione analitica dei votanti; situazione presenze alla costituzione della presente Assemblea in parte ordinaria; esiti delle cinque votazioni relative agli argomenti all'Ordine del Giorno in parte ordinaria, con indicazione analitica dei votanti;
- giornale completo delle presenze in Assemblea;

ed io Notaio li allego al presente verbale rispettivamente sotto le lettere da "A" a "G", omissane la lettura per dispensa ricevutane dal suindicato componente.

Il presente atto è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia su sessantasei pagine di diciassette fogli e da me Notaio letto al componente, che su mia richiesta, lo ha approvato e sottoscritto alle ore diciassette e minuti trenta (ore 17,30).

F.to: Mauro Baldissoni

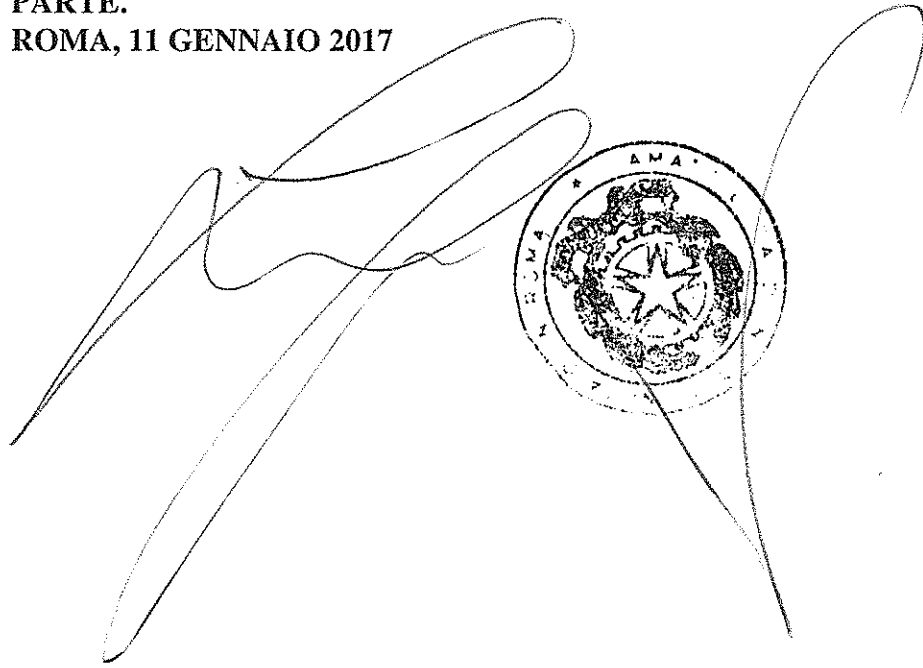
F.to: Luca AMATO - Notaio



**IO SOTTOSCRITTO NOTAIO CERTIFICO CHE QUESTA COPIA -
COMPOSTA DI DICIASSETTE FOGLI - È CONFORME ALL'O-
RIGINALE FIRMATO A NORMA DI LEGGE.**

**SI OMETTONO TUTTI GLI ALLEGATI SU RICHIESTA DELLA
PARTE.**

ROMA, 11 GENNAIO 2017

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal features a five-pointed star in the center, surrounded by a wreath. The text "ROMA" is visible at the top and bottom of the seal's border. The signature is a cursive, stylized name that spans across the seal.